



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Sistema di Gestione Ambientale
CERTIFICATO ISO 14001:2004 n° EMS-3572/S

Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –

Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>

PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

Nota integrativa al bilancio triennale 2025-2027

L'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 elenca i contenuti minimi della nota integrativa da allegare al bilancio di previsione pertanto si indicheranno i criteri utilizzati per il comune di Monno oppure si indicherà che la fattispecie non riguarda il comune di Monno.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Per i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni si rimanda ai contenuti del Documento Unico di Programmazione.

Non sono previste spese potenziali e pertanto non sono previsti accantonamenti.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi con un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Ai sensi della normativa dettata dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste dall'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria; la disciplina è contenuta nel punto 3.3. del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Occorre evidenziare che vi sono diversi metodi di calcolo del FCDE per calcolare la percentuale media di morosità del quinquennio 2019/2023.

Abbiamo utilizzato il metodo della media semplice, tenuto conto sia della media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui dal 2019 al 2023, (cinque esercizi precedenti già rendicontati)

L'importo delle riscossioni (competenza+residui) e degli accertamenti (competenza) di ogni anno è determinato cumulando gli importi relativi a tutti i capitoli della stessa tipologia, come definita dal Dlgs. 118/2011.

Per i titoli 1 e 2 dell'entrata sono considerati i codici di I, II e III livello.

Per il titolo 3 dell'entrata sono considerati i codici di I e II livello.

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	320.000,00	3.264,00	3.264,00	1,0200
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	240.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	80.000,00	3.264,00	3.264,00	4,0800
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	84.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	404.000,00	3.264,00	3.264,00	0,8079
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	563.500,00	16.552,00	16.552,00	2,9370
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	42.500,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	666.100,00	16.552,00	16.552,00	2,4849
TOTALE GENERALE(***)		1.823.231,85	19.816,00	19.816,00	1,0869
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.113.900,00	19.816,00	19.816,00	1,7790
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		709.331,85	0,00	0,00	0,0000

Crediti esclusi dal calcolo previsti dalla normativa:

- Crediti da altre amministrazioni pubbliche (es. trasferimenti erariali, fondo solidarietà comunale);
- Entrate tributarie che sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7 sono accertate per cassa
- Entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

TITOLO I Entrate tributarie

Dall'anno 2020 è stata istituita la tassa di soggiorno interamente gestita dall'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica con una previsione di entrata annuale di Euro 15.000,00.

Per quanto riguarda IMU-TASI, essendo state dall'annualità 2020 unificate, si è provveduto alla previsione di un'unica entrata di complessivi Euro 210.000,00. Sono stati previsti inoltre Euro 15.000,00 per le attività di accertamento IMU.

Relativamente alla TARI si rimanda a successiva deliberazione di approvazione delle tariffe, da effettuarsi entro il prossimo 30 aprile. In sede di previsione sono stati previsti Euro 80.000,00 sulla base degli incassi delle annualità precedenti.

TITOLO III Entrate extra tributarie

Al titolo III trovano allocazione le entrate extra tributarie delle quali si rilevano le più significative:

- Proventi dell'acquedotto comunale	€ 45.000,00
- Produzione del microimpianto idroelettrico in loc. Rasega	€ 48.000,00
- Contributo GSE per pannelli fotovoltaici	€ 16.000,00
- Proventi dell'illuminazione votiva	€ 5.000,00
- Diritti di segreteria e di rogito	€ 8.500,00
- Fitti reali di fondi rustici e fabbricati	€ 57.000,00
- Canone Unico Patrimoniale	€ 12.000,00
- Proventi per permessi delle strade VASP	€ 4.000,00
- Concessione dei loculi cimiteriali	€ 12.000,00
- Polizia idraulica per attraversamenti RIM	€ 8.000,00
- Royalties sulle concessioni di derivazione dell'acqua	€ 280.000,00
- Sovraccanoni rivieraschi	€ 60.000,00
- Distribuzione utili dalle società partecipate	€ 60.000,00
- IVA a credito sulle attività commerciali	€ 30.000,00
- Rimborso delle spese per l'esecuzione delle consultazioni elettorali	€ 5.000,00

A seguito di trasferimento del servizio, avvenuto nel 2011, le sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada sono in carico all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica.

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI

Si riporta di seguito il riepilogo per titoli delle spese correnti con indicazione del trend storico (rendiconto 2022 e 2023 e stanziamento assestato 2024) e della programmazione pluriennale per il triennio 2025-2027:

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
Titolo 1 - Spese correnti	944.004,17	867.657,52	967.750,00	977.700,00	939.900,00	936.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	478.693,92	694.584,49	2.283.598,61	1.629.007,72	2.650.000,00	2.100.000,00
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	119.862,44	122.983,00	126.500,00	136.200,00	140.000,00	143.900,00
Titolo 5 - Chiusura di anticip. da istituto tesor./cass.	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	140.416,82	122.734,78	232.000,00	246.500,00	246.500,00	246.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.682.977,35	1.807.959,79	3.709.848,61	3.089.407,72	4.076.400,00	3.526.400,00

SPESE CORRENTI

Relativamente alle spese del titolo 1 si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per macroaggregati:

Macroaggregati	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
Redditi da lavoro dipendente	65.739,02	78.455,39	83.700,00	94.300,00	94.300,00	94.300,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.698,51	9.342,01	15.550,00	15.550,00	15.550,00	15.550,00
Acquisto di beni e servizi	248.324,04	330.582,39	278.200,00	242.850,00	233.450,00	233.250,00
Trasferimenti correnti	462.919,70	325.899,80	382.900,00	413.250,00	385.250,00	385.250,00
Interessi passivi	51.598,06	48.477,50	45.600,00	53.250,00	50.000,00	46.300,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.212,80	37.072,62	43.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese correnti	85.512,04	37.827,81	118.800,00	108.500,00	111.350,00	111.350,00
TOTALE SPESE CORRENTI	944.004,17	867.657,52	967.750,00	977.700,00	939.900,00	936.000,00

FONDI DI RISERVA

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2%) delle spese correnti iscritte in bilancio.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'esercizio 2025 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 4.235,00 ed è pari allo 0,433 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 977.700,00.

Per l'esercizio 2026 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 4.235,00 ed è pari allo 0,451 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 939.900,00.

Per l'esercizio 2027 il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta ad Euro 4.235,00 ed è pari allo 0,452 % delle spese correnti iscritte in bilancio di Euro 936.000,00.

È stato inoltre iscritto a bilancio il fondo di riserva di cassa di Euro 31.000,00 pari allo 0,875 % del totale di cassa delle spese finali di Euro 3.542.820,95 rientrante nel limite minimo dello 0,2 % previsto dal TUEL all'art. 166 comma 2 quater.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Il Comune di Monno non ha stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2023, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Dai dati risultanti dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti l'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio 2024 ammonta a Euro 1.089.411,04 e il debito scaduto e non pagato a netto di note di credito ammonta a Euro 918,19 pari allo 0,084 % mentre i tempi medi di pagamento ammontano a 15 giorni, pari a 15 giorni di anticipo sulla data di scadenza delle fatture.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'art. 5 del d.lgs. 118/2011 prosegue con l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente come da seguente prospetto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	410.883,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	865.515,63
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	1.689.907,92
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.583.768,18
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	19.446,88
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	363.091,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	363.091,98

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	19.816,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	180.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	58.728,39
B) Totale parte accantonata	258.544,39

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	68.787,32
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	68.787,32
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	35.059,34
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	700,93
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	35.000,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	35.000,00

Come evidenziato dal suddetto prospetto le quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto sono state applicate al bilancio di previsione 2025/2027 pertanto si è provveduto alla compilazione dei relativi allegati A/1, A/2 e A/3. Si precisa che l'utilizzo della quota destinata agli investimenti avverrà previa approvazione del rendiconto.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 sono stati programmati interventi per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito.

Si è provveduto inoltre ad effettuare gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato nel rispetto dei relativi cronoprogrammi comportando un fondo complessivo di € 384.675,87 interamente riguardante le spese di investimento in parte capitale.

Il Comune di Monno ha prestato una garanzia sussidiaria a favore dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica al fine dell'assunzione di un mutuo per la riqualificazione di alcune vie del centro storico.

Non sono presenti oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Si riporta di seguito la tabella contenente le fonti di finanziamento delle spese di investimento previste nel bilancio di previsione 2025/2027:

ANNUALITA'	2025	2026	2027
Totale spese titolo II	€ 1.629.007,72	€ 2.650.000,00	€ 2.100.000,00
Contributi statali	€ 121.895,26	€ 1.300.000,00	€ 890.000,00
Contributi regionali	€ 408.700,00	€ 837.500,00	€ 860.000,00
Contributi da altri enti	€ 172.736,59	€ 440.000,00	€ 330.000,00
Ricorso all'indebitamento	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri di costruzione	€ 6.000,00	€ 72.500,00	€ 20.000,00
Alienazioni beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo destinato agli investimenti	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 384.675,87	€ 0,00	€ 0,00
Totale fonti di finanziamento	€ 1.629.007,72	€ 2.650.000,00	€ 2.100.000,00

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

1 – **Valle Camonica Servizi S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).

C.F. e P.IVA: 02245000985, con una quota dello 0,0025% diretta e 0,036% indiretta tramite il Consorzio Servizi Vallecamonica.

2 – **Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65, 25047 DARFO B.T. (BS).

C.F. e P.IVA: 03432640989, con una quota dello 0,53%.

3 – **Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.** - Via Vittoria 19, 25043 BRENO (BS).

C.F.: 02831900986 e P.IVA: 02831900986, con una quota del 2,64%.

4 – **So.Sv.A.V. S.r.l.** - Località Prati Grandi, 25050 Temù (BS).

C.F. e P.IVA: 02086790983, con una quota dello 0,39%.

5 – **Monno Service S.r.l.** – Piazza IV Novembre, 9, 25040 Monno (BS).

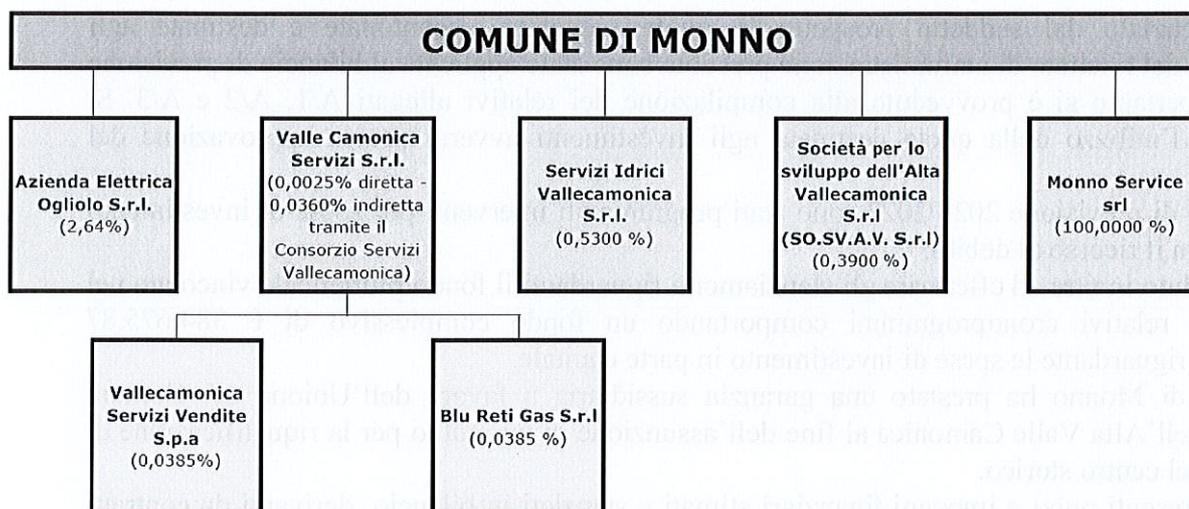
C.F. e P.IVA: 04318050988, con una quota del 100,00%.

6 – **Valle Camonica Servizi S.p.A.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).

C.F. e P.IVA: 02349420980, con una quota dello 0,0385% indiretta tramite VCS S.r.l.

7 – **Blu Reti Gas S.r.l.** - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS).

C.F. e P.IVA: 03737190987, con una quota dello 0,0385% indiretta tramite VCS S.r.l.



CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

IL SEGRETARIO E RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Gregorini Fabio

